

# Cremona Animalisti contro il ricercatore Galli Super maiali per i test clonati con l'Alzheimer

CREMONA — Cesare Galli, a capo di Avantea, laboratorio di tecnologie della riproduzione a pochi passi da Cremona, si sta preparando per un altro primato. Se la Regione Lombardia darà il via libera, negli edifici dove sono stati clonati tori e cavalli verrà creato un «superpig». «Si tratta di maiali clonati — spiega lo scienziato (nella foto) — portatori di malattie genetiche: maiali con l'Alzheimer, con la fibrosi cistica e con tutta una serie di malattie neurodegenerative». «Non è, il nostro, un laboratorio dove si creano mostri — continua Galli —, ma pensiamo, come in questo caso, alla salute delle persone. Il nuovo modello animale per molte malattie umane di tipo genetico è il suino. Il nostro obiettivo è quello di far nascere maiali con queste malattie neurodegenerative. E nel corso degli anni, come nel caso dell'Alzheimer, studiare come la malattia si sviluppa. Solo in questo modo si potrebbe trovare una cura».

Ma perché non sui topi o su altri animali? «È ormai chiaro



che molte malattie genetiche dell'uomo che derivano da specifici geni mutati non possono essere riprodotte nel topolino da laboratorio. In altre parole, spesso il topolino nel quale è stato introdotto il gene mutato che nell'uomo causa la malattia non manifesta gli stessi sintomi. Inoltre il topo non è idoneo come modello animale per le malattie a insorgenza e progressione lenta, perché la sua vita media è di circa 1 anno». Il progetto «Superpig», se andrà in porto, farà comunque discutere. Esperti di bioetica e animalisti sono già sul piede di guerra.

**Silvia Galli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

